



PROVINCIA DI MATERA

Presidenza



Prot.n. 8426 del 24/02/2012

Oggetto: Potenziale contaminazione del sito per scarico su terreno di reflui contaminati da acque di processo e residui di lavorazioni in essere presso lo stabilimento “ Mythen s.p.a. “ – Zona Industriale Val Basento - località “ Macchia “ – Ferrandina “. - Adozione urgente delle misure di prevenzione, riparazione e messa in sicurezza per l’eliminazione del potenziale deflusso di reflui provenienti dallo stabilimento.

ORDINANZA n. 1/Amb/2012

Il Presidente della Provincia

- Visto il D.lgs. 03- 04 -2006 n.152 , “ Norme in materia ambientale “ e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quanto disposto dall’articolo 242 e seguenti ;
- Visti i contenuti del rapporto di ispezione ambientale dalla Legione Carabinieri Basilicata – Comando Stazione di Ferrandina – e del N.O.E. di Potenza trasmesso via fac-simile con nota nr.20/18-1/2012 del 22-02-2012 acquisita al Protocollo Provincia al n. 7947 in pari data , con il quale si comunica che in data 21-02-2012 è stato constatato che nelle aree immediatamente circostanti lo stabilimento industriale della Società“ Mythen s.p.a. “ – Zona industriale “Val Basento” località “ Macchia “ – Ferrandina “ era in atto un evento “ potenzialmente in grado di contaminare il sito” dovuto allo scarico sul terreno di reflui contaminati da acque di processo e da residui di lavorazione in essere;
- Considerato che con il medesimo rapporto viene richiesto alla Provincia di valutare la sussistenza dei presupposti per l’attivazione delle procedure previste dall’art.242 e seguenti del D.Lgs.n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Ritenuto che tale condizione di sito potenzialmente contaminato impone l’attivazione delle procedure di cui all’art.242 comma 1 e seguenti del D.Lgs. n.152/2006 nonché l’attuazione urgente e tempestiva delle necessarie misure di prevenzione, di riparazione e messa in sicurezza di cui alle lett. i), l),m), dell’art.140 del D.Lgs n.152/2006 descritte nell’allegato 3 Titolo V della Parte IV del decreto medesimo , al fine di eliminare senza indugio le cause dei potenziali sversamenti accertati dai Carabinieri e dai NOE nelle more di acquisizione sia dei prelievi effettuati dall’ARPAB in data 21 febbraio u.s. che dei prelievi richiesti da questa Provincia con il presente provvedimento per valutare gli ulteriori provvedimenti stabiliti dall’Art.242 del D.Lgs. n.152/2006;
- Ritenuta la propria competenza ad emettere specifica ordinanza, ai sensi e per quanto previsto dall’art.244 nei confronti dei Sigg:
 - Dott. Michele Falciola – proprietario dello stabilimento - nato a Milano il 25/10/1977 e residente in Via Molino delle Armi n.41 - 20123 Milano;
 - Ing. Canzi Lorenzo – Direttore dello Stabilimento e Direttore Tecnico nato a Milano il 13-09-1966 domiciliati per la carica presso lo stabilimento Mythen s.p.a. “ – Zona Industriale Val Basento - località “Macchia” – Ferrandina- presunta responsabile dell’inquinamento nei termini e nei modi così come accertati dalla Legione Carabinieri Basilicata – Comando Stazione di Ferrandina – e dal N.O.E. , come da segnalazione fac-simile sopra citata ;
- Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/ 2000;
- Visto lo Statuto della Provincia approvato con delibera n.32 del 22/04/2008;

ORDINA

Per le motivazioni indicate in premessa, ai Sigg:

- Dott. Michele Falciola – proprietario dello stabilimento - nato a Milano il 25/10/1977 e residente in Via Molino delle Armi n.41 - 20123 Milano;
- Ing. Canzi Lorenzo – Direttore dello Stabilimento e Direttore Tecnico
nato a Milano il 13-09-1966 ;

della Società Mythen s.p.a. “– Zona Industriale Val Basento località “Macchia” – Ferrandina- che sulle aree immediatamente circostanti lo stabilimento industriale ha potenzialmente generato lo scarico di reflui contaminati da acque di processo , **di provvedere** ai sensi dell’allegato 3 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006, ed in particolare ai sensi dell’art.242 comma 1 del medesimo decreto a mettere in opera , entro ventiquattro ore dalla notifica del presente provvedimento, le misure di messa in sicurezza di emergenza di cui all’art.240 lettera i), l),m), del D.Lgs. n.152/2006, descritte nell’allegato 3 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006, dandone immediata comunicazione, ai sensi e con le modalità di cui all’art.304 comma 2, a questo Ente nelle more di acquisizione dei risultati dei prelievi effettuati dall’ARPAB in data 21/02/2012 e di adozione degli ulteriori eventuali provvedimenti stabiliti dall’art.242 del D.Lgs. n.152/2006 e dei relativi allegati.

PRECISA

Che ogni intervento dovrà essere tempestivamente e preventivamente comunicato a questa Provincia, all’A.R.P.A.B.- Dipartimento di Matera-, all’A.S.M., nonché al Comune di Ferrandina. Nel caso in cui la presente ordinanza non venisse ottemperata si procederà secondo quanto previsto dall’art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000, con deferimento all’Autorità Giudiziaria per l’applicazione dell’art 650 c.p.;

Il presente provvedimento ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’art.21 bis della L.241/90 come modificate dalla L.14/05/05 n.80 **doirà essere notificato nelle forme di notifica degli atti giudiziari ai Sigg:**

- Dott.. Falciola Michele – Presidente e proprietario dello stabilimento - ;
- Ing.. CANZI Lorenzo – Direttore dello Stabilimento e Direttore Tecnico - ;

ed è trasmesso:

- al Signor Sindaco del Comune di Ferrandina – P.zza Plebiscito;
- all’A.R.P.A.B. – Dipartimento di Matera- Via dell’Industria -per le funzioni di competenza;
- all’A.S.M. Dipartimento Prevenzione -Via Montescaglioso – Matera - per le funzioni di competenza;
- alla Polizia Provinciale Sede per le funzioni di competenza;

e per conoscenza:

- alla Procura della Repubblica- Via Aldo Moro- Matera-;
- al Comando Stazione Carabinieri- Via Mazzini - Ferrandina-;
- al NOE - Via della Chimica -85100 Potenza-.

Per l’ accertamento della osservanza del presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza

Ai sensi dell’ art.3, ultimo comma, della L.241/1990, avverso il presente atto gli interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Basilicata, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di notifica della comunicazione in via amministrativa dell’atto impugnato o da quando l’interessato ne abbia avuto piena coscienza. La presente ordinanza è pubblicata all’Albo Pretorio della Provincia per n.15 gg. consecutivi.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Presidente
(Franco Stella)

AF/mv

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente ordinanza o è stata pubblicata all'albo pretorio della Provincia ile che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi .

Matera, li _____

l' Incaricato

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto aiutante Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di Matera, su richiesta del Presidente della Provincia, ho notificato copia dell'antescritta ordinanza inviandone copia in plico chiuso e raccomandata A.R. a:

- **Società Mythen SpA – Legale Rappresentante Dott. Michele Falciola,
Zona Industriale – Località Macchia – Ferrandina;**
- **Società Mythen SpA – Direttore dello Stabilimento e Direttore Tecnico .
Ing.Lorenzo Canzi, Zona Industriale – Località Macchia - Ferrandina;**

L' Ufficiale Giudiziario
